CON LE VOCI DI
VIRGINIA RAFFAELE PINO INSEGNO
ELEONORA GAGGERO LUCIANO SPINELLI LOREDANA BERTÈ
E RAOUL BOVA NEL RUOLO DI ZIO FESTER
PENSI DI AVERE UNA FAMIGLIA STRANA?
LA FAMIGLIA ADDAMS
DA HALLOWEEN AL CINEMA
UNIVERSAL
EAGLE PICTURES
BRON
MGM
© 2019 Metro-Goldwyn-Mayer Pictures Inc.
The Addams Family™ Tee and Charles Addams Foundation. All Rights Reserved.

presentano

LA FAMIGLIA ADDAMS

con le voci di

VIRGINIA RAFFAELE PINO INSEGNO

ELEONORA GAGGERO LUCIANO SPINELLI LOREDANA BERTÈ

e con

RAOUL BOVA

nel ruolo di Zio Fester

distribuito da

EAGLE PICTURES

DA HALLOWEEN AL CINEMA

#LaFamigliaAddams @LaFamigliaAddams.ilfilm

WWW.EAGLEPICTURES.COM

CAST ARTISTICO

VIRGINIA RAFFAELE	**Morticia Addams**	CHARLIZE THERON
PINO INSEGNO	**Gomez Addams**	OSCAR ISAAC
ELEONORA GAGGERO	**Mercoledì Addams**	CHLOË GRACE MORETZ
LUCIANO SPINELLI	**Pugsley Addams**	FINN WOLFHARD
LOREDANA BERTÈ	**Nonna Addams**	BETTE MIDLER
RAOUL BOVA	**Zio Fester**	NICK KROLL
ROBERTA PELLINI	**Margaux Needler**	ALLISON JANNEY
PAOLO VIVIO	**Glenn**	TITUSS BURGESS
CHIARA FABIANO	**Parker**	ELSIE FISHER
GRAZIELLA POLESINATI	**Nonna Frump**	CATHERINE O'HARA
CARLO VALLI	**Nonno Frump**	MARTIN SHORT
LAURA INASANTE	**Bethany**	CHELSEA FREI
SARA LABIDI	**Kayla/Layla**	POM KLEMENTIEFF
ANDREA LAVAGNINO	**Spirito della casa**	CONRAD VERNON
BARBARA CASTRACANE	**Prozia Sloom**	JENIFER LEWIS
FRANCO MANNELLA	**Padre Judas**	CONRAD VERNON
DAVID VIVANTI	**Mitch**	SCOTT UNDERWOOD
FRANCESCA FIORENTINI	**Trudy**	MAGGIE WHEELER

CAST TECNICO

Diretto da	CONRAD VERNON GREG TIERNAN
Scritto da	CONRAD VERNON ERICA RIVINOJA MATT LIEBERMAN
Prodotto da	GAIL BERMAN ALEX SCHWARTZ ALISON O'BRIEN
Produttori esecutivi	PILAR FLYNN KEVIN MISEROCCHI ANDREW MITTMAN CHARLIZE THERON GREG TIERNAN
Case di produzione	METRO-GOLDWYN-MAYER (MGM) CINESITE ANIMATION BRON STUDIOS (BRON CREATIVE) BERMANBRAUN BRON CREATIVE CREATIVE WEALTH MEDIA FINANCE NITROGEN STUDIOS CANADA
Scenografie	PATRICIA ATCHISON
Direzione Artistica	KYLE MCQUEEN
Montaggio	KEVIN PAVLOVIC
Musiche	MYCHAEL DANNA JEFF DANNA
Distribuito da	EAGLE PICTURES
Ufficio Stampa	MANZOPICCIRILLO
Durata	**87'**

SINOSSI

La famiglia Addams vive felice nella propria dimora fatiscente in cima a una nebbiosa collina del New Jersey, mentre si appresta a ricevere i parenti per un'importante riunione di famiglia. Quando la nebbia si dissolve, però, gli Addams si ritroveranno ad affrontare una subdola conduttrice di reality televisivi, la designer Margaux Needler, ossessionata dall'assoluta perfezione color pastello della vita suburbana.

SONO INQUIETANTI, STRAVAGANTI, MISTERIOSI E SPAVENTOSI

Per i registi Conrad Vernon e Greg Tiernan, una delle chiavi per realizzare un nuovo film sulla famiglia Addams è stata quella di tornare alla fonte principale: i fumetti newyorkesi raccapriccianti, inquietanti e spaventosi di Charles Addams. A partire dagli anni '30, i suoi disegni sfumati hanno offerto un piacere quasi sovversivo: temi oscuri, un geniale chiaroscuro e battute vivaci.

Il loro approccio è stato sicuramente unico: ci sono state due serie TV animate di breve durata ma mai un film d'animazione. Ma cosa mai si potrebbe fare di nuovo con dei personaggi che la gente già conosce e che ama, che sono stati trasformati in film in live action e in una serie televisiva e persino in un musical di Broadway? "C'è sicuramente il fattore nostalgia, ma non è un remake", afferma la produttrice **Gail Berman**. "Lo considero più come uno sguardo alternativo dentro il mondo della famiglia Addams".

"Siamo tornati ai cartoni originali per ricominciare dall'inizio, quando sono stati inventati per la prima volta questi personaggi", dice **Vernon**. "In ogni dove, abbiamo sempre visto gli Addams come questa unità familiare consolidata. Volevamo metterli in posti diversi e vedere come avrebbero reagito".

Tiernan concorda: "Nessuno lo ha mai saputo davvero, come si sono incontrati Gomez e Morticia e come sono finiti in quella casa? Una storia sulle origini. E questo lo contraddistingue immediatamente dagli altri film sugli Addams che sono venuti prima".

Oltre alla brillante idea di rendere questo film animato, il team aveva tutti gli ingredienti necessari per dare nuova vita a questa amata famiglia. "In questo periodo, grazie all'animazione ci sono moltissimi modi credibili per raccontare storie su cose che non appartengono necessariamente al nostro mondo", afferma **Vernon**. "Per la famiglia Addams abbiamo iniziato a creare alberi in movimento e, ad un certo punto, avevamo tavoli che si muovevano e teste rimpicciolite che saltavano su e giù e cantavano. Abbiamo preso tutte queste cose di cui parlavano la serie TV e i

film e li abbiamo effettivamente introdotti visivamente, abbiamo permesso alle persone di vedere questo mondo. All'epoca, probabilmente sarebbe stato troppo complicato da fare. Con l'animazione puoi mostrare in pratica tutto quello che vuoi".

"Naturalmente, il compito di ogni regista è quello di indirizzare l'attenzione del pubblico dove sente di volerla dirigere per raccontare la storia", afferma **Tiernan**. Ma, in definitiva, una grande storia rimane sempre una grande storia. "Non credo che ci sia alcuna differenza tra il raccontare una storia in un film live-action e una storia in un film d'animazione", afferma **Vernon**. "Ma", afferma **Tiernan**. "Ogni buona storia deve avere un cuore, deve avere qualcosa con cui le persone possono connettersi. E questa sicuramente ce l'ha".

Dopo aver stabilito l'atmosfera di questo nuovo film, il team creativo ha iniziato a capire come adattare il vero spirito degli Addams sullo schermo. "Non assomigliano esattamente ai cartoni originali di Charles Addams, ma si ispirano molto a loro, possiamo dire che abbiano un aspetto originale nel nostro film", afferma Tiernan. "C'è un fil rouge che va dal nostro film fino ai cartoni originali di Charles Addams, ed è stato molto importante per noi mantenerlo".

"Non credo che oggi ci sia qualcuno che potrei incontrare per strada che non si senta in qualche modo legato alla famiglia Addams", afferma **Allison Janney**, che dà la voce a Margaux Needler. "Sono una famiglia iconica, classica, 'americana' e immaginaria. Abbracciano il lato macabro, oscuro e un po' raccapricciante della vita. E la cosa meravigliosa della famiglia Addams è che non hanno idea del perché siano così strani. Ti affascina".

Quando Oscar Isaac – la prima scelta per prestare la voce al capo famiglia, Gomez Addams – ha firmato, *La Famiglia Addams* ha iniziato a prendere vita. "Si sono uniti in seguito anche Charlize Theron, Nick Kroll e Allison Janney", afferma **Berman**. "È finito per essere il cast dei sogni".

Come la maggior parte delle persone, **Isaac** aveva familiarità con la serie TV e i film, e ne aveva addirittura una connessione ancora più personale. "Raul Julia è stato uno dei miei attori preferiti, e vederlo recitare nel ruolo di Gomez mi ha sicuramente affascinato quando ero giovane", dice Isaac. "Interpretare quel ruolo, come omaggio a lui, è stato davvero speciale".

Charlize Theron, che dà la voce a Morticia, era attratta dal fascino senza tempo di questo eccentrico clan che, in modo sovversivamente delizioso, rappresenta ciò che le famiglie reali intendono essere. "Penso che in fondo, le persone amino davvero la famiglia Addams perché in fin dei conti rimangono sempre gli Addams e ne sono orgogliosi, non provano mai a cambiare se stessi per nessuno", dice. "Abbiamo tutti il desiderio di vivere autenticamente la nostra vita, specialmente all'interno della nostra cerchia familiare. E questa è una famiglia che vive un po' agli

estremi. Ma c'è qualcosa che va oltre, perché anche se cercano di uccidersi tra loro, si amano e lo vedi davvero".

Tutti quelli coinvolti nel film hanno trovato la storia della famiglia Addams incredibilmente attuale e importante. "È una storia di immigrati. Arrivano dal vecchio mondo in America, mettono le radici e costruiscono la loro vita qui. E qualcuno che non appartiene al loro mondo pretende di creare un quartiere non adatto a loro, quindi cerca di farli scappare", dice **Vernon**. "Fondamentalmente, si tratta di accettazione e di come Margaux non riesca a vedere oltre le sue idee preconcette e accettare quelle persone che non appartengono al suo mondo. Gli Addams accettano gli altri modi di vivere. Li accettano sempre. Potrebbero pensare che le persone siano un po' strane ma cercano sempre di capire tutti".

"Questo film ci ricorda che qualunque cosa pensiamo essere normale, è comunque qualcosa di diverso per ogni altro individuo", aggiunge **Theron**. "Certo, è un film davvero divertente da guardare, ma c'è un messaggio essenziale: essere diversi non è una brutta cosa e dobbiamo andarne fieri un po' di più. E adoro il fatto di far parte di un film che porta questo messaggio".

Berman è d'accordo. "Charles Addams ha creato un mondo che è davvero divertente, ma i temi di *La Famiglia Addams* - l'idea che l'estraneo sia accolto e assorbito nella società - rimangono un argomento difficile", afferma. "Sono visti come diversi, spaventosi o insoliti, eppure quando scavi un po' sotto la superficie, sono solo una famiglia allargata piena di amore, e questa è la sua bellezza".

"Tuttavia, il film è una commedia con molti tratti oscuri alla Addams, sulla scia del genere horror per famiglie", afferma **Tiernan**. "Era importante per il team assicurarsi che, come i migliori film d'animazione, la famiglia Addams fosse divertente su più livelli".

"Per noi è stato della massima importanza realizzare questo film non solo per bambini di sei anni, ma per tutta la famiglia", afferma **Vernon**. "Devi divertire anche i genitori. E, quando hai del materiale come questo, che risale agli anni '30, ci sono persone di novant'anni che sono fan della Famiglia Addams. Quindi, siamo stati molto attenti ad assicurarci che questo film intrattenesse tutta la famiglia, e intendiamo bambini di sei e otto anni, intendiamo bambini di quattordici anni, intendiamo ragazzi di ventidue anni, di trentacinque, di quarantasette, di cinquantasei - fino in fondo. Vogliamo assicurarci che tutti traggano qualcosa da questo film".

Tiernan e il co-sceneggiatore Matt Lieberman hanno lavorato duramente per trovare il perfetto equilibrio. Afferma **Tiernan**. "Sono solo una 'famiglia normale' che ha il proprio modo di vedere il mondo. Ci sono moltissimi omaggi a diversi film horror ma è un film per famiglie".

"E, naturalmente, c'è un'intera generazione di giovani che potrebbe non sapere chi sia la famiglia Addams", afferma Tiernan. "Quindi, avevamo anche la responsabilità di introdurre loro questi personaggi per portare avanti l'eredità che Charles Addams ha iniziato tanto tempo fa. Spero che ovunque si trovi, sia contento di ciò che abbiamo fatto".

Kevin Miserocchi, portavoce della Charles Addams Foundation and Estate, parla dell'impatto culturale degli amati personaggi, dicendo: "Con l'eccezione di due serie televisive animate di Hanna-Barbera negli anni '70 e '90, che hanno interpretato drasticamente l'aspetto dei personaggi, questa è la prima volta che sono stati animati in un look che ricorda più da vicino i disegni originali di Addams".

SONO DAVVERO DIVERTENTI

Nel film, iniziamo con la storia sulle origini di Morticia e Gomez, che va dagli abitanti di un villaggio che brandiscono i forconi a un vecchio manicomio che diventa la casa della famiglia Addams, e Lurch, il mostruoso maggiordomo. Alla fine Pugsley e Mercoledì entrano in scena, così come lo zio Fester. Tutta la famiglia è stata invitata a casa per celebrare il rito di passaggio di Pugsley della Mazurka. Quindi, incontriamo tutti i famosi personaggi della famiglia Addams, che vanno dalla Nonna al cugino It, oltre ai nuovi membri della famiglia allargata.

Conosciamo anche la designer e presentatrice televisiva Margaux Needler, insieme a sua figlia Parker. Needler è la vivace perfezionista che sogna di trasformare la città ai piedi della collina in cui sorge la dimora Addams in una colonia di prefabbricati, simile a un parco giochi.

I registi hanno cercato di differenziare i loro personaggi dai film precedenti, dalle voci alla trama. "Volevamo che tutti trovassero la propria visione di questi personaggi", afferma **Vernon**. "Così come Charlize ha quell'accento tipico del nord-est americano che è emerso negli anni '40. Oscar entra con il suo accento ispanico. Chloë Grace Moretz ha interpretato Mercoledì in maniera molto seria e molto sommessa. Per questo penso che l'aver creato i personaggi, piuttosto che averli semplicemente interpretati, abbia arricchito l'essenza stessa dei personaggi di questo film".

Moretz è certamente d'accordo. "Non c'era davvero nulla che avessimo escluso a priori", dice l'attrice che interpreta Mercoledì. "Abbiamo avuto modo di esplorare e abbiamo costruito i personaggi in modi davvero meravigliosi, trovando le nostre versioni di essi, senza essere limitati. La sceneggiatura è molto divertente e la scrittura è brillante".

Il patriarca Addams Gomez ha avuto il restyling maggiore, grazie ai cartoni originali di Addams. "In tutti i film, Gomez era un uomo in forma, magro, un po' seducente, bello ma nei cartoni

animati non era mai raffigurato in quel modo", afferma **Tiernan**. "Non lo abbiamo rappresentato come uno sciattone - si veste bene, ha brio e stile, ma è più basso di Morticia. Ha dei baffi perfetti e dei capelli strani. Per questo è po' strano vederlo nella nostra versione, ma è così che era nei cartoni animati".

Dice **Isaac**: "Gomez è un personaggio molto appassionato e romantico, gli piacciono i discorsi e le grandi dichiarazioni, quindi è davvero divertente rappresentare quel tipo di energia. Ma alla fine, è un vero padre di famiglia. Adoro anche il fatto che sia così grosso ma anche così agile".

Anche lui genitore, Isaac annovera il suo giovane figlio tra il nuovo pubblico della famiglia Addams. "Sono entusiasta di poter condividere questo film con lui", afferma Isaac. "Penso che non solo piacerà ai fan dell'originale, ma se ne creerà molti nuovi".

In contrasto con l'elegante eccentricità di suo marito Gomez, Morticia Addams è decisamente gelida. Raffinata, sensuale e severa, Morticia è sempre stata un personaggio un po' classico, afferma Theron. Per la voce di Morticia, inizialmente avevano pensato a un accento rumeno, ma hanno poi preferito qualcosa di più distinto per questa nuova interpretazione, un accento americano del nord-est. Per questo Theron ascoltò molte registrazioni di Katherine Hepburn e le fece proprie.

"È stoica, ha una buona postura ed è molto articolata - e penso che sia la capofamiglia. Erano caratteristiche che volevo enfatizzare", afferma **Theron**. "Dato che questa era una storia sulle origini, volevo trovare un modo per raffigurarla quando era più giovane, quando si innamorò di Gomez, e poi lentamente quando lei in un certo senso diventa la protagonista all'interno di questa casa".

Morticia è di solito raffigurata come una matriarca dura, temuta e rispettata da tutti, che raramente si mette in discussione. In questo film, ciò cambia.

"Morticia e Mercoledì hanno una relazione bella ma complicata in questo film", afferma Theron. "Io non ho ancora dei figli adolescenti, ma penso che siamo tutti consapevoli di come ci si senta ad avere un adolescente in casa. Adoro la relazione tra loro due, perché in fondo è la storia di una madre che teme di perdere il rapporto con la figlia che sta crescendo".

Per quanto macabra possa essere, Mercoledì è tormentata, e non solo dai tentativi quotidiani di Pugsley di ucciderla. Sta intraprendendo il tipico viaggio/rito di passaggio degli adolescenti.

"Sa di essere un po' strana e le piace demoralizzare le persone", dice **Moretz**. "Ma in fondo è solo un'adolescente: vuole far arrabbiare sua madre e trovare il suo senso di libertà. Si sente davvero confinata all'interno della casa e vuole uscirne. Una delle prime cose che vediamo di lei è che sale

sul cancello perché sente qualcosa e vuole sapere di cosa si tratta. E così, prova un senso di meraviglia per quello che sta succedendo al di fuori della loro casa stregata. Vede che c'è un altro mondo là fuori e che a sua madre non piacciono davvero i colori pastello, le cheerleader e le cose che nella nostra società sono viste come normali. Penso che le piaccia interagire con le altre persone".

Theron è una fan di Moretz, che dà la voce a Mercoledì. "Sono una sua stalker", dice **Theron**, ridendo. "Ho praticamente cercato di metterla in ogni singolo film che ho prodotto o in cui ho recitato, e sono stata fortunata ad aver lavorato con lei un paio di volte, è una mia cara amica. Mi sono sempre sentita materna nei suoi confronti".

Moretz è stata entusiasta di fare la parte di Mercoledì e prestarle la voce. Come Isaac, Moretz è entusiasta di portare questa versione completamente originale di questa pazza famiglia agli occhi di una generazione più giovane. "Penso che i bambini apprezzeranno molto il loro primo assaggio della famiglia Addams", afferma. "Perché è diversa da qualsiasi altra storia. Ed è incredibilmente autentica, turbolenta e selvaggia. È divertente ma anche molto commovente, perché alla fine si tratta di sostenere le differenze reciproche".

Mentre tutti nel film fanno fatica ad accettare cose a loro estranee e giocano con i propri limiti, Pugsley vive una storia più fisicamente attiva, in cui deve fare una pausa dai suo hobby pirotecnici per imparare la "Sabre Mazurka", una cerimonia che rappresenta un rito di passaggio per dimostrare che è davvero pronto a diventare un uomo. Prendendosi una pausa dal tormentare letteralmente sua sorella Mercoledì, Pugsley non sembra riuscire a imparare quella frenetica danza, deludendo Gomez. Alla fine Gomez si rende conto che Pugsley deve marciare al ritmo della sua danza personale.

"Finn è questo giovane attore di grande talento che tutti conoscono per *Stranger Things* e *IT*", afferma **Kroll**. "Era perfetto per interpretare questo ragazzaccio".

"Ci ho semplicemente provato. Mi sono buttato e ho cercato di incarnare il caos assoluto", afferma **Finn Wolfhard** nel ruolo di Pugsley. "Adora la distruzione, il fuoco e le cose spaventose. L'intera famiglia Addams lo fa. Ma penso che a lui piaccia di più".

Pugsley e Mercoledì vivono le naturali rivalità tra fratelli - con una svolta alla Addams, ovviamente. "È una competizione affettuosa nel tentativo di uccidersi a vicenda", afferma Wolfhard. "Un'esagerazione completa di ciò che è una famiglia. Sai quando le persone dicono: 'Oh, sono fratello e sorella, a volte vogliono uccidersi a vicenda e altre volte si amano'. Nel mondo della Famiglia Addams è vero: vogliono davvero uccidersi ma nel modo più amorevole

possibile. Pugsley ci prova ogni volta. E Mercoledì è la sorella maggiore e ne sa di più, penso che sia una dinamica davvero interessante".

Certo, la famiglia non sarebbe completa senza lo zio Fester. Per qualcuno così eccentrico, anche per gli standard degli Addams, il team creativo ha dovuto trovare qualcuno con una voce davvero unica. Qui entra in gioco **Nick Kroll**. "Tutti sanno che lo zio Fester è sempre stato il personaggio dei cartoni animati più sexy", scherza. "Quindi, quando mi hanno chiamato per interpretare lo zio Fester, era come se stessi ottenendo il ruolo di un sex symbol".

Lo zio Fester offre l'umorismo fisico di una persona scherzosa. Nel film, Fester è lì per fornire supporto emotivo a Gomez e al resto della famiglia, ma soprattutto a Pugsley mentre si allena per la sua Sabre Mazurka.

I registi avevano lavorato con Kroll su *Sausage Party* ed erano già suoi grandi fan. "Ho adorato ciò che fa con la sua voce", afferma **Vernon**. "Abbiamo chiesto a Nick di essere a metà tra Barney Rubble dei primi Flintstones e Jackie Coogan".

Per ispirazione, Kroll ha guardato a Curly dei *Tre Marmittoni* e l'originale zio Fester, Jackie Coogan. "Lo zio Fester originale nello show televisivo aveva una voce più acuta, più in linea con ciò che stavamo facendo qui. C'è qualcosa di divertente nel vedere quel grosso corpo paffuto e poi quella sorta di vocina acuta", dice **Kroll**. "Gli Addams sono tutti individui reali e sono tutti degli outsider, anche se sono molto a loro agio con se stessi. Quindi, ho pensato che una sorta di impedimento al parlato sarebbe stata una bella aggiunta rispetto a ciò che avevamo visto nelle precedenti versioni di Zio Fester, una sorta di mia piccola firma".

"Nick è incredibilmente divertente e fa la sua personale interpretazione di questo tipo di personaggio bizzarro e caotico che sembra causare problemi ovunque vada e dica costantemente cose inquietanti alla gente, ma è molto divertente", afferma il produttore creativo **Alex Schwartz**.

Kroll afferma: "Adoro fare film animati, in particolare un classico della mia infanzia, ma che sarà una bella novità per molti bambini che non conoscono necessariamente *La famiglia Addams* – è stato emozionante presentarlo alle nuove generazioni".

IL NUOVO LOOK DEGLI ADDAMS

Usando i disegni originali newyorkesi di Charles Addams come punto di partenza, la scenografa **Patricia Atchinson** era entusiasta di sviluppare un nuovo mondo animato per *La Famiglia Addams*. Atchinson, che viene dal mondo più colorato della televisione per bambini, è stata davvero affascinata dalle nuove tonalità e dal mood con cui ha avuto a che fare nel film.

"L'intero look inquietante della famiglia Addams è stato una grande attrattiva", dice. "Il mio stile di disegno naturale è abbastanza inquietante, per questo è stato davvero bello poterlo mettere in pratica, poter utilizzare un'illuminazione scura, quasi malinconica, e una combinazione di colori tenui".

I registi Conrad Vernon e Greg Tiernan hanno entrambi una vasta esperienza nell'animazione, e si sono ispirati a *Roger Rabbit* e ai classici della Disney e di MGM.

"Esistono moltissimi film animati che seguono un determinato schema. Quindi, ovviamente, la gente sa già cosa andrà a vedere in sala fin dalle prime immagini. Ma si può avere un film horror, un film d'azione, una storia d'amore – si può fare qualsiasi tipo di film con l'animazione. Perché l'animazione è tornata ad essere di nuovo un mezzo", afferma **Vernon**. "Ho sempre cercato di creare qualcosa di diverso rispetto a tutte le cose che ci sono là fuori".

"Non volevano che ci fosse un effetto troppo da cartone animato", dice l'animatore **Connor Ferguson**, che come molti nel team di animazione della famiglia Addams, aveva già lavorato con i registi. "Il film si basa su uno stile di animazione più completo. Anche se i personaggi sembrano così strani e i disegni così folli, è comunque basato sulla realtà fisica, il che è fantastico per le diverse gag: le persone vengono colpite dalle cose e cadono dalle scale. È molto più divertente quando si sentono come se fossero davvero feriti, tutto esiste nel mondo reale".

"È davvero bello, come scenografa, lavorare a stretto contatto con i registi perché riesci a vedere il progetto mettersi insieme su una scala più ampia", afferma **Atchinson**. "E avere l'opportunità di contribuire alla storia sulla base di come dovrebbe apparire. Sono davvero aperti alla collaborazione. Il team di progettazione è eccezionale e ho molta fiducia in loro".

Questo film d'animazione ha offerto al team creativo molte opportunità che non sarebbero state possibili in una produzione live-action. La grandiosità dei set era illimitata. Come l'iconica dimora della famiglia Addams, il fulcro del film, che per inciso, è ispirata a una casa nella città di Charles Addams a Westfield, nel New Jersey, che la rende diabolicamente divertente quando Gomez e Morticia si rendono conto di aver trovato la casa dei loro sogni nel... New Jersey.

Fin dai primi incontri, i registi hanno lottato per quell'estetica visiva, quel delicato equilibrio di inquietante e chic. "Quando Patricia e il team artistico hanno iniziato a progettare stanze, tappeti, muri e divani... a volte si sono spinti troppo in là nel renderli logori e malandati. E noi dicevamo: 'No, no, no. Loro hanno mobili bellissimi. È solo che a loro piacciono le ragnatele, per questo non le tolgono'. L'abbiamo chiamata "eleganza fatiscente", perché i mobili della casa sono fatiscenti, ma sono comunque eleganti e molto belli a modo loro".

Cercare di costruire qualcosa di così specifico e rappresentare quelle idee, farebbe schizzare alle stelle qualsiasi budget. Ma con l'animazione, tutto è possibile. "La storia e le grandi ambientazioni sembrano poter essere raccontate solo in un film d'animazione", afferma **Ferguson**. "Non potresti filmare molte di queste cose in live-action. Non sarebbe nemmeno possibile".

Con questa libertà, Atchinson era intenzionata a includere quanti più dettagli originali di Charles Addams potesse. Alcune delle sue opere d'arte decorano le pareti della dimora di famiglia e molti spunti visivi sono tratti dai suoi cartoni animati: l'architettura della casa, una bambola nella camera da letto di Mercoledì, i mobili e la carta da parati strappata.

"Non ci sono colori eccessivamente brillanti, troppo forti, in quella casa", afferma la responsabile dell'illuminazione **Laura Brosseau**. "Utilizziamo molta luce di contrasto, fredda, c'è molto pulviscolo nell'aria, e tutto ciò insieme rende le scene davvero belle".

Contrariamente all'eleganza fatiscente della casa della famiglia Addams, il mondo di Margaux Needler è decisamente technicolor. "Ogni volta che ci troviamo in quell'eleganza fatiscente di casa Addams, è evidente che quel posto stia andando in pezzi, che ha visto giorni migliori, ma è caldo e accogliente", dice **Tiernan**. "Non appena andiamo nell'altra parte della città dove tutto è super pulito... non c'è anima. Margaux non lo capisce. E ha una relazione un po' disfunzionale con sua figlia, che ne è il risultato diretto. Non riesce a vedere oltre il fatto che se tutto non è bello e perfetto, allora non le appartiene. Il mondo di Margaux è ordinato: tutto ha linee pulite e ogni cosa è al suo posto, molto minimalista. Lo definiresti bello senz'anima".

UN OMAGGIO A CHARLES ADDAMS

"Quando guardi quei vecchi cartoni di Charles Addams, le sue ombre inondavano i disegni. Ha messo molta attenzione al modo in cui i suoi cartoni animati erano illuminati, a lume di candela o con una sola minima luce, e tutto il resto semplicemente scivolava nei chiaroscuri. C'era un'oscurità, ma era un'oscurità intima", dice **Vernon**. "Per questo non abbiamo voluto bombardarlo di colori. Non volevamo che fosse un tipico film d'animazione. C'è una definizione, una limpidezza e anche un'oscurità in questo film, che la Famiglia Addams merita".

Dice **Brosseau**, "I fumetti originali erano disegnati a mano, in bianco e nero. Gran parte del nostro design per i personaggi derivava da quei fumetti, che penso siano davvero fantastici. È stato sicuramente difficile immaginare come questo tipo di personaggi 2D, disegnati in modo approssimativo, possano apparire in 3D, ma Patricia ha fatto davvero un ottimo lavoro. Probabilmente non è qualcosa che la maggior parte delle persone nota a prima vista in quei

fumetti, ma in realtà c'è un uso davvero interessante dei chiaroscuri. L'illuminazione è stata utilizzata per enfatizzare questa famiglia e le loro personalità".

Come in qualsiasi film, la creazione è un processo collaborativo, ma il modo in cui il team creativo di un film d'animazione lavora insieme richiede la precisione di un orologio svizzero. Dal momento che ognuno lavora sulle proprie parti, la comunicazione è un punto chiave. Una semplice modifica potrebbe cambiare un intero personaggio o una scena.

Come si fa a muovere realisticamente un personaggio all'interno dei vincoli grafici di quel personaggio stesso?

Ad esempio, Gomez. "Abbiamo rappresentato Gomez più corpulento dei film e dei cartoni animati. Avevamo la preoccupazione che apparisse più sciatto e che non fosse in grado di fare ciò che fa solitamente Gomez", dice **Vernon**. "Ma aveva comunque bisogno di essere scattante. Quindi, abbiamo pensato a Jackie Gleason. Gomez non è grosso come Gleason, ma si muove sicuramente come lui. Riesce a fare le capriole ed è un abile spadaccino, può camminare su una corda ed è molto simile a Errol Flynn. Anche se ha un fisico più imponente di quello a cui le persone sono abituate nel vedere Gomez".

È interessante pensare che l'illuminazione sia dettata tanto dai personaggi quanto dalle ambientazioni ma **Brousseau** afferma che le loro personalità svolgono un ruolo importante. "Per quanto riguarda l'illuminazione, abbiamo davvero cercato di rimanere fedeli a ciò che definisce realmente la Famiglia Addams - inquietante e bizzarra – e lo abbiamo supportato con le nostre scelte di colore e luce. Quindi abbiamo cercato di capire la personalità di ogni personaggio e le loro relazioni reciproche, ed è proprio da lì che siamo arrivati all'illuminazione finale", afferma.

Per **Rigger Jenny Salcido**, il cui dipartimento anima fisicamente i personaggi, dalle ossa alle espressioni facciali, il design dei personaggi della famiglia Addams è stato un puzzle molto apprezzato. Hanno anche dovuto sviluppare nuove tecniche per mantenere i personaggi fedeli ai disegni di Charles Addams. "I registi volevano rimanere fedeli al design originale", afferma. "Per esempio, la nonna è stata divertentissima, perché ha le rughe e un mento molto prominente. Anche se l'espressione è molto esagerata, deve sempre mantenere la sua personalità e le sue caratteristiche".

"Se guardi tutti i personaggi principali, alcune delle loro caratteristiche fisiche sono molto importanti. Soprattutto per Morticia. Il suo tono della pelle è molto chiaro e bluastro, ed era molto importante perché le conferisce quell'eleganza oscura per cui è conosciuta, ma non vuoi che si percepisca come un cadavere. Abbiamo cercato di bilanciare il tutto il più possibile e anche

perfezionare il tessuto degli abiti, per assicurarci che fosse elegante", afferma **Marie-Eve Kirkpatrick**, Surfacing Texture Supervisor, la cui squadra applica tutti i colori e le trame per assicurarsi che siano in linea con la visione di Atchinson per il mondo visivo degli Addams. "Abbiamo dovuto assicurarci che il tono della pelle di Mercoledì fosse simile a quello di Morticia, perché sono correlati. Dal momento che lei è più giovane, non c'è molto trucco sulla sua pelle. Ma dovevamo davvero assicurarci che funzionassero bene insieme".

CURIOSITÀ

• Charles Addams ha ambientato molti dei suoi disegni nella città di Westfield, NJ.

• Sapevi che Mano aveva una ragazza? Carolyn Jones, che ha interpretato Morticia nella serie originale della Famiglia Addams, ha anche interpretato la fidanzata di Mano, Lady Fingers.

• Le attrici che hanno interpretato Morticia vanno dall'originale Carolyn Jones a Daryl Hannah a Liz Torres, quest'ultima nota per il ruolo di Miss Patti in *Una mamma per amica*.

• La prima serie animata della Famiglia Addams è stata una produzione di Hanna-Barbera, andata in onda per una sola stagione nel 1973. Jodie Foster era la voce di Pugsley.

• Negli anni '60, in realtà c'era una danza chiamata "The Lurch", che è stata inserita nella trama di un episodio della Famiglia Addams.

• Il musical della Famiglia Addams è uno dei musical più eseguiti nelle scuole superiori.

• Inizialmente lo zio Fester era un parente di Morticia, prima di diventare noto come il fratello di Gomez nei successivi film della Famiglia Addams.

• Mercoledì Addams non aveva un nome nei cartoni originali newyorkesi. Charles Addams si è rifatto alla poesia per bambini "Monday's Child" quando il personaggio televisivo ha avuto bisogno di un nome.

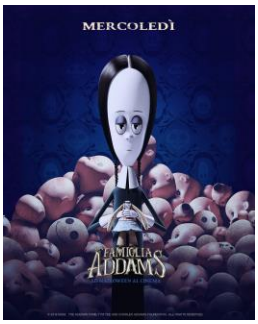
LA FAMIGLIA ADDAMS - DESCRIZIONI DEI PERSONAGGI

Gomez Addams

Gomez è cortese, carismatico e malizioso. È dedito ai suoi figli, follemente innamorato di sua moglie Morticia - e anche un po' pazzo. I suoi modi preferiti per rilassarsi sono delle ganasce serrate sulle sue tempie e un vigoroso duello di spade.

Morticia Addams

Dark lady dei sogni di Gomez, Morticia è devota alla sua famiglia e gestisce casa Addams. Dal carattere particolarmente calmo, non ama molto gli scherzi. Ha reso celebre il look gotico ancora prima che andasse di moda.



Mercoledì Addams

La piccola nube tempestosa di Morticia e Gomez, le abilità di questa reginetta dello shock includono gli agguati, le scorribande notturne e il tormentare il suo amato fratello minore. Mercoledì sta per affrontare la sua sfida più orribile: la scuola media.

Pugsley Addams

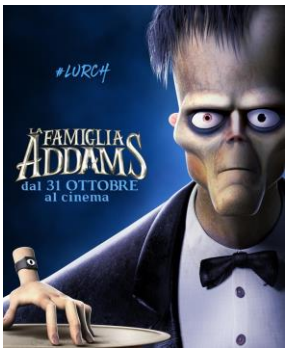
Un inarrestabile inventore di trappole diaboliche e iperattivo bambino di dieci anni, particolarmente minaccioso. Pugsley si diverte, senza successo, a disseminare trappole esplosive per sua sorella e suo padre.

Zio Fester

Pelato fratello di Gomez e zio pazzo della famiglia Addams, Fester illumina ogni stanza in cui entra - letteralmente, perché è carico di elettricità e può accendere una lampadina semplicemente mettendola in bocca.

Nonna Addams

Mamma di Gomez ed esigente suocera di Morticia, la nonna è una viaggiatrice del mondo, con una verruca sul naso e un bagliore stravagante in un occhio. Le piace barare quando gioca a carte e offre ai bambini le caramelle che tiene tra le dita dei piedi.



Lurch

Il fedele maggiordomo della famiglia con il corpo di un mostro e l'anima di un poeta. Gli piace suonare i tasti d'avorio di un organo antico ed è conosciuto e amato per il suo saluto allegro ai visitatori di casa Addams.

Mano

Mano è un misto tra un amato animale domestico di famiglia, un cameriere e un assistente personale. Immensamente gentile, sebbene non parli (essendo solo una mano) è sorprendentemente comunicativo.

IL CAST

VIRGINIA RAFFAELE – *Morticia Addams*

Attrice, imitatrice, conduttrice televisiva e radiofonica, Virginia Raffaele si diploma nel 1999 all'Accademia Teatrale Europea del Teatro Integrato Internazionale, studia danza classica e moderna all'Accademia Nazionale di Danza e arti circensi.

Imitatrice di straordinario talento tra i suoi personaggi di maggior successo: Ornella Vanoni, Sabrina Ferilli, Carla Fracci, Donatella Versace, Belén Rodríguez e la criminologa Roberta Bruzzone.

Nel 2001 Virginia Raffaele dà vita al trio comico *Due interi e un ridotto*. Segue un intenso percorso teatrale che la porta a recitare in *Le nuvole* di Aristofane con la regia di Vincenzo Zingaro, *L'amore di Don Perlimplino con Belisa nel giardino* di Federico García Lorca con la regia di Pino Ferrara, *Plautus* di Plauto con Carlo Croccolo, *Doppia coppia* di e con Max Tortora e *Iressa* di Lorenzo Gioielli. La sua attività teatrale continua con Lillo & Greg in The Blues Brothers – Il plagio, *La baita degli spettri*, *Far West Story* e *Intrappolati nella commedia*.

Parallelamente si avvicina al mondo televisivo con *Bla Bla Bla*, *Lillo e Greg - The movie*!, *Quelli che il calcio*, nel ruolo di inviata. Nel 2009 entra nel cast di *Mai dire Grande Fratello* dove imita con successo i protagonisti del Grande Fratello e volti noti dello spettacolo. Oltre alla tv e al teatro, la radio: Virginia conduce "610 – SEIUNOZERO" su Radio 2 e "Pelo e contropelo" su Radio Kiss Kiss. Sempre nel 2009 entra nel cast di *Victor Victoria* su La7 e nel 2010 affianca Luca Barbarossa nella conduzione del programma radiofonico Radio2 Social Club.

Da settembre 2010 è in onda tutte le domeniche con *Quelli che il calcio* dove viene chiamata a portare in scena diverse parodie divenute vere e propri cult.

Conduce, insieme con Francesco Pannofino, il Concerto del Primo Maggio su Rai 3. Nel 2013 è la volta della prima edizione degli MTV Awards con Ubaldo Pantani. Inoltre, viene scelta da Antonio Ricci per condurre alcune puntate di *Striscia la notizia*, in coppia con Michelle Hunziker.

Nel febbraio 2015 è ospite del Festival di Sanremo, condotto da Carlo Conti. Nello stesso anno, e in quello successivo, è ospite fissa con le sue parodie del serale di *Amici di Maria de Filippi*. Contemporaneamente continua la sua attività teatrale con il one woman show *Performance* (2015-2016) in cui porta in scena le sue imitazioni riscuotendo un successo incredibile in tutti i teatri italiani.

Torna a Sanremo nel 2016 con Carlo Conti come co-conduttrice insieme a Gabriel Garko e Madalina Ghenea. Nello stesso anno è nel cast di *Stasera a Casa Mika* su Rai2.

Nel 2017 viene trasmesso su Rai 2 il primo show televisivo condotto e ideato da lei stessa, *Facciamo che io ero*, mentre nel 2018, sul canale Nove, va in onda con *Come quando fuori piove*, innovativa serie televisiva con quattro protagoniste scritte e interpretate dalla stessa Virginia.

Nel 2019, dopo essere tornata come ospite nell'edizione del 2017, viene scelta dal direttore artistico Claudio Baglioni come co-conduttrice del Festival di Sanremo: i due sono sul palco della kermesse insieme a Claudio Bisio.

PINO INSEGNO – *Gomez Addams*

Attore, doppiatore, direttore del doppiaggio e conduttore televisivo italiano. Comincia la sua avventura artistica nel 1981 fondando con altri 9 colleghi, tra i quali Massimo Popolizio, Fabio Ferrari, Claudio Insegno, Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti e Massimo Cinque, l'Allegra Brigata, con la quale condividerà cinque spettacoli e due edizioni del Gino Bramieri Show.

Debutta insieme alla Premiata Ditta in Rai nella metà degli anni ottanta partecipando alle trasmissioni *Pronto, chi gioca?* e *Pronto, è la Rai?* che saranno il trampolino di lancio del quartetto comico verso la popolarità. Successivamente partecipano a numerose trasmissioni per le reti Rai tra cui *Jeans 2* e *Chi tiriamo in ballo*, mentre nei primi anni novanta partecipano a trasmissioni più popolari come *E saranno famosi* e *Ricomincio da due* entrambi in onda su Rai 2. Nel 1996 il quartetto è approdato in Mediaset partecipando a *Buona domenica* e *Campioni di ballo* su Canale 5, condotte da Amadeus e Lorella Cuccarini, ma la vera popolarità arriva in prima serata su Canale 5, dapprima con la sitcom *Finché c'è ditta c'è speranza* e poi con le trasmissioni *Premiata Teleditta*, *Telematti* e *Oblivious* da loro condotte.

Nel gennaio 2004 è tornato in Rai per condurre in prima serata su Rai 2 *Compagni di squola*. Successivamente ha fatto parte del cast della sit-com *Lo zio d'America*, insieme a Christian De Sica, trasmessa in prima serata su Rai 1 per quattro puntate nella primavera 2005. Nel 2008 è stato protagonista della miniserie *Vita da paparazzo* trasmessa su Canale 5 in prima serata.

Tornato in Rai nel 2010, ha condotto la puntata pilota dello show *Insegnami a sognare*, mentre in estate ha condotto il game show *Reazione a catena - L'intesa vincente*, in onda su Rai 1, succedendo a Pupo. Il 31 dicembre 2010, ha condotto insieme a Mara Venier, *L'anno che verrà*, sempre in prima serata su Rai1. Il 7 maggio 2011 presenta la prima puntata dello show *televisivo Me lo dicono tutti!*, in

onda in prima serata su Rai 1, mentre in estate conduce nuovamente *Reazione a catena*. Ha presentato inoltre lo Zecchino d'Oro dal 2010 al 2013, assieme a Veronica Maya.

Dal 5 ottobre 2014 al 17 maggio 2015 conduce insieme a Paola Perego *Domenica In*, su Rai 1.

È noto soprattutto per essere il doppiatore principale di Will Ferrell e per aver prestato la voce a Viggo Mortensen nel ruolo di Aragorn nella trilogia de *Il Signore degli Anelli*, a Sacha Baron Cohen nei film ispirati ai personaggi da lui creati (tra i quali, il rapper Ali G, il giornalista kazako Borat, il reporter austriaco, omosessuale Bruno e il malefico Ammiraglio Generale Aladeen nel film *Il dittatore*), a Jared Harris in *Sherlock Holmes - Gioco di ombre*, a Lenny Kravitz in *Hunger Games* e *Hunger Games: La ragazza di fuoco*, a Jamie Foxx nel ruolo di Ray Charles nel film *Ray* e nel ruolo di Django nel film *Django Unchained* di Quentin Tarantino, a Brad Pitt ne *L'esercito delle 12 scimmie* e a Denzel Washington in *American Gangster*.

Tra gli altri attori doppiati vi sono Mark Wahlberg in The Departed - Il bene e il male, *E venne il giorno* e *Max Payne*, Liev Schreiber in *X-Men le origini - Wolverine* e *Il caso Spotlight*, Will Smith in *Alì*, Philip Seymour Hoffman in *Onora il padre e la madre*, Robert De Niro nel ridoppiaggio de *Il padrino - Parte II* e Harrison Ford nel ridoppiaggio de *I predatori dell'arca perduta.*

Ha doppiato John Smith in *Pocahontas* e in *Pocahontas II - Viaggio nel nuovo mondo*, la tigre Diego ne *L'era glaciale* e nei suoi seguiti e l'orso Boog in *Boog & Elliot a caccia di amici* e nei suoi seguiti. Ha anche dato voce allo Specchio Magico nei film *Shrek* e *Shrek 2*, a Sinbad nel film *Sinbad - La leggenda dei sette mari* e all'eterno rivale di Saetta McQueen, Chick Hicks nei film *Cars - Motori ruggenti* e *Cars 3*.

Pino Insegno ha doppiato anche vari personaggi nei cartoni animati, tra questi ci sono il barista Boe Szyslak e Ned Flanders nella serie animata de *I Simpson* (rispettivamente doppiati nell'ottava e terza stagione del cartone), dal 2006 è anche la voce del personaggio Stan Smith nella versione italiana del cartone *American Dad!* creato da Seth MacFarlane (il padre de *I Griffin*).

Numerose anche le partecipazioni cinematografiche di Pino, che lo vedono protagonista in film come: *Fuga dal Bronx*, regia di Enzo G. Castellari (1983); *In punta di piedi*, regia di Giampiero Mele (1984); *Mezzo destro mezzo sinistro - 2 calciatori senza pallone*, regia di Sergio Martino (1985); *A me mi piace*, regia di Enrico Montesano (1985); *I giorni randagi*, regia di Filippo Ottoni (1988); *Le finte bionde*, regia di Carlo Vanzina (1989); *L'assassino è quello con le scarpe gialle*, regia di Filippo Ottoni (1995); *Gli angeli di Borsellino*, regia di Rocco Cesareo (2003); *Il naso*, regia di Francesco Lagi (2003); *Ti stramo - Ho voglia di un'ultima notte da manuale prima di tre baci sopra il cielo*, regia di Pino Insegno (2008); *Alta infedeltà*, regia di Claudio Insegno (2010); *Dalla vita in poi*, regia di Gianfrancesco

Lazotti (2010); *Una donna per la vita*, regia di Maurizio Casagrande (2012); *Una notte agli studios*, regia di Claudio Insegno (2013); *Ovunque tu sarai*, regia di Roberto Capucci (2017).

Tra i numerosi premi e riconoscimenti, Pino Insegno ha vinto un Nastro d'Argento e il premio "Alberto Sordi" 2004 per il doppiaggio di Viggo Mortensen (Aragorn) in *Il Signore degli anelli*. Ha vinto un Nastro d'Argento per il doppiaggio della tigre Diego in *L'era glaciale*, il premio come Miglior voce maschile al Gran Premio Internazionale del Doppiaggio 2018 per il doppiaggio di Michael Shannon in *La forma dell'acqua* ed è anche vincitore del 1° Premio Manlio De Angelis alla Miglior personalità del doppiaggio nel corso del Festival "Voci tra le Onde 2019".

ELEONORA GAGGERO – *Mercoledì Addams*

Eleonora nasce il 20 novembre 2001 a Genova. Dall'età di 3 anni inizia a praticare danza e, successivamente, inizia a fare pubblicità. Partecipa al film "Fratelli unici" nel 2014 per la regia di A.M. Federici. La notorietà arriva con la popolare serie TV "Alex & co." nel ruolo di Nicole Da Ponte per Disney Channel da cui viene tratto il film "Come diventare grandi nonostante i genitori" diretto da L. Lucini. Nel 2017 prende parte alla serie TV con Vanessa Incontrada "Scomparsa", per la regia di F. Costa. Recita nel film di Federico Moccia dal titolo "Non c'è campo". Nel 2019 doppia il personaggio di Mercoledì nel film di animazione "La famiglia Addams" diretto da C. Vernon e G. Tiernan.

L'attrice è anche autrice di tre romanzi molto apprezzati: "L'ultimo respiro", "Dimmi che ci credi anche tu", "Se è con te, sempre". La giovane è molto popolare sui social network. Su Instagram, ad esempio è seguita da più di 1 milioni di followers.

LUCIANO SPINELLI – *Pugsley Addams*

Classe 2000, ha pubblicato il suo primo video su YouTube a dicembre del 2015, ottenendo da subito un grande successo. Il suo canale vanta oggi quasi 600.000 iscritti. Proclamato nel 2017 Muser of the Year è ora, con 7 milioni di follower su TikTok, il più seguito in Italia e tra i più seguiti a livello mondiale. Nello stesso anno ha pubblicato per Rizzoli il suo primo libro "Insieme" raccogliendo grandi successi di vendita e raggiungendo i primi posti delle classifiche. Nel 2018 e nel 2019, continua incessantemente la sua ascesa e viene nominato ai Kid's Choice

Awards come webstar italiana preferita. Il suo account Instagram ha superato un milione e mezzo di follower e può vantare una delle fanbase più attive e fedeli.

Luciano è ora in tour per promuovere il suo secondo libro "Per Sempre" una raccolta di suoi disegni inediti, raccolti nel tempo, accompagnati dai pensieri che li hanno ispirati trasformatisi in questa pubblicazione sempre per Rizzoli in vere e proprie poesie. Ormai volto sempre più noto e amato della Generazione Z, anche grazie al coinvolgimento nelle campagne pubblicitarie di alcuni dei più famosi brand, presterà la voce a Pugsley nel nuovo film animato de "La Famiglia Addams" (Eagle Pictures) che uscirà nelle sale italiane ad Halloween mentre è prevista nel Gennaio 2020 l'uscita della serie "Cabin 12006" che Msc ha realizzato in collaborazione con Nickelodeon in cui reciterà un ruolo da protagonista. È infine appena stato scelto come testimonial della campagna 2019/2020 di Amnesty International contro il cyber bullismo, tema a lui da sempre molto caro vista anche la sua esperienza personale.

LOREDANA BERTÉ – *Nonna Addams*

Loredana Berté nasce a Bagnara Calabra (RC) il 20 settembre 1950, terza di quattro figlie, tre anni dopo la sorella Domenica Bertè (vero nome di Mia Martini), scomparsa il 12 maggio 1995 a soli 47 anni. I genitori sono entrambi insegnanti.

GLI ESORDI: 1966-1973

Trascorre la sua infanzia a Porto Recanati, in seguito ad Ancona. Nel 1965 circa, dopo la separazione dei genitori, si trasferisce con la madre e le sorelle a Roma. Frequenta l'Istituto d'Arte e, nel frattempo, muove i primi passi nel mondo dello spettacolo insieme alla sorella Domenica e all'amico Renato Fiacchini (successivamente Renato Zero). Loredana, Domenica e Renato diventano da subito un trio inseparabile, compagni di mille avventure. Loredana partecipa a varie trasmissioni televisive/radiofoniche come "Bandiera Gialla" su Radio Rai 2 e in TV a "Stasera Rita!" (nel corpo di ballo di Rita Pavone, chiamato "I Collettoni" e "Le Collettine"). Calca le tavole del palcoscenico teatrale con "Hair", edizione italiana del 1969, "Ciao Rudy" del 1972 e, con Renato Zero, è tra i protagonisti della prima opera-rock mondiale, firmata Tito Schipa Jr., "Orfeo 9". Loredana è dunque un'artista completa: attrice di musical e teatro, ballerina, mimo...

Con la sorella riesce a mettere a segno un colpo vincente nel 1970 in sala d'incisione, a Roma, per la RCA per il disco "Per un pugno di Samba" di Chico Buarque de Hollanda. "Lolò e Mimì, sorelle brave e belle" prestano le loro voci in numerosi pezzi dell'album del cantante brasiliano.

1974-1986

Il 1974 è un anno fondamentale per Loredana, è l'anno in cui registra il suo primo LP "Streaking", anticipato dall'apparizione estiva al Festivalbar 1974, con il singolo "Volevi un amore grande".

Il resto... è storia! "Normale O Super", "Bandaberté", "Made In Italy", "Traslocando", "Jazz", "Carioca", etc. La "sorella di Mia Martini" riesce ad inanellare un disco dopo l'altro, portandosi a casa premi e riconoscimenti per ogni sua apparizione, vantando un lusinghiero record discografico: sfornare 11 Long playing in 11 anni circa.

Dal 1974, "Streaking", al 1986, anno del suo primo Greatest Hits, "Fotografando… I miei successi", la Bertè svaligia letteralmente tutte le cantine sotterranee, dalle quali pulsava musica di qualità. Una manciata di nomi da far impallidire chiunque: Luciano Tallarini, Mario Lavezzi, Vince Tempera, Ivano Fossati, Oscar Avogadro, Pino Daniele, Enrico Ruggeri, Gianni Bella, Phil Palmer, Mogol, Battisti, Fausto Leali, Ivan Graziani, Guido Guglielminetti, Djavan, Rossana Casale, Giulia Fasolino, Mango, Bruno Lauzi e tanti altri.

1986-1997

Del 1986 è la sua prima apparizione al Festival Della Canzone Italiana di Sanremo con "Re": il pancione finto con cui si esibisce la prima serata desta molto scalpore, conquistando, il giorno dopo, le prime pagine di tutti i quotidiani nazionali.

Nel 1989 sposa Bjorn Borg (tennista svedese, considerato ancora oggi il numero uno): sarà l'inizio di una grande e burrascosa storia d'amore. Subito dopo il matrimonio, Loredana decide di andare a vivere in Svezia con il marito, fino al 1992. Quelli con Borg sono anni che segnano un lungo periodo di allontanamento della Berté dall'Italia e dal mondo della musica in quanto Borg, che in quel periodo è anche ambasciatore della monarchia svedese, sin dall'inizio della loro storia si dimostra contrario ai suoi impegni artistici. Si concederà solo una breve pausa solo nel 1991, per presentare a Sanremo il pezzo di Pino Daniele "In questa Città".

Nel 1992 lascia Björn Borg e la città di Stoccolma, preparandosi ad un ritorno alla musica con la firma di un nuovo contratto per la Sony. Giusto in tempo per riappropriarsi del rapporto con la sorella e tornare in pista al Festival della Canzone Italiana di Sanremo '93, sottobraccio a Mimì con "Stiamo come stiamo".

"Stiamo come stiamo" darà il benvenuto al 33 giri "Ufficialmente Dispersi", insieme a "Mi manchi" che accompagnerà l'estate dello stesso anno, al Festivalbar ("Mi manchi" è uno dei molti pezzi dell'album dedicati a Borg).

Loredana si scopre dunque cantautrice di un certo spessore e con la collaborazione di Philippe Leon, anno per anno, tira fuori singoli quali "Amici Non Ne Ho" e "ANGELI & Angeli" (Festival della Canzone Italiana di Sanremo 1994 e 1995), confezionando l'album live "Bertex – Ingresso Libero".

La raccolta "Ufficialmente ritrovati" rimanda all'album di due anni prima, come titolo e selezione dei brani. Il 12 maggio del 1995, muore la sorella Domenica Berté (Mia Martini).

La morte di Mimì segna profondamente Loredana, che ne rimarrà devastata per sempre. Oltre ad essere il motivo ricorrente di ispirazione per le opere future. Seguono, infatti, una serie di brani dedicati alla sorella tragicamente scomparsa, come: "Luna", presentata al Festival di Sanremo 1997; "Zona Venerdì" (il 12 maggio del 1995 era un Venerdì); "Mufida" (che significa "sorella" in arabo). A "Luna" segue il disco "Un pettirosso da combattimento", e Loredana ritorna in tour. Nel 1998 raccoglie i suoi più grandi successi nel cd "Decisamente Loredana".

2000-2008

Il nuovo millennio si apre con la partecipazione allo spettacolo teatrale, tenutosi alle Terme di Caracalla a Roma, "Gerusalemme" (2001 – 2002) con Carla Fracci. Dello stesso anno è la sua toccante reinterpretazione di "Una storia sbagliata" di Fabrizio De Andrè.

Segue la regia "video" di Asia Argento a tre brani che fanno parte del mini cd "Dimmi che mi ami" del 2002: "Io Ballo Sola", "Notti Senza Luna" e "Mercedes Benz". La Argento coinvolge Loredana in questo progetto, chiamato "Loredasia" (i video verranno poi inseriti in un unico DVD, presente nella POP-UP edition dell'album BABYBERTÉ del 2006). Nel 2004 partecipa a "Music Farm", il primo reality-show che coinvolge cantanti affermati. La RAI punta tutto su Loredana e non ne fa mistero. Il risultato è stupefacente. La Berté ne diventa subito l'assoluta protagonista. Il pubblico la ripaga nel migliore dei modi, apprezzandola e supportandola, divertendosi e disperandosi insieme alla rockstar. Grazie ai proventi del reality, riesce a prodursi da sola il nuovo album "Babyberté" (2005), incidendo in analogico le sue nuove canzoni. "Babyberté" ottiene subito il "disco d'oro" e permette a Loredana di piazzarsi al secondo posto della classifica italiana dei dischi più venduti, e di riprendere la vita on the road con il "Babyberté Tour 2006". Da questa fortunatissima serie di concerti, nel 2007 uscirà il primo live amatoriale su disco: "Babyberté live 2007".

Nel 2008 presenta a Sanremo "Musica E Parole". Verrà eliminata dalla gara, perché "colpevole" di essere plagio di una canzone già edita. Nonostante tutto, quell'anno la Berté ha vinto uno speciale premio alla carriera istituito dalla città di Sanremo, oltre al Premio Sala Stampa Radiotv

(per la sezione Campioni). Ha, inoltre, ritirato il Premio della Critica vinto dalla sorella Mia Martini nel 1982, con il brano "E non finisce mica il cielo" ed il Venice Music Awards le assegna il "Premio come miglior interprete femminile dell'anno".

"Musica e parole" è stato inserito nel cofanetto "Bertilation", contenente le esibizioni live registrate alla Tv Svizzera Italiana del 1980 e del 1984 (sia in cd che in dvd), unitamente a una selezione di brani da "BabyBerté live 2007". Nel booklet sono presenti scatti inediti tratte dal servizio per Vanity fair (2006). L'anno successivo, con Ivana Spagna, realizza anche l'EP "Lola E Angiolina Project".

2008-2013

Il 2008 è anche l'anno in cui Loredana, dando un taglio netto con vari personaggi del suo passato, inizia a lavorare nella scuderia dell'agenzia internazionale 23 MUSIC ENTERTAINMENT srl, la cui titolare Francesca Losappio diventa sua personal manager. In questo nuovo percorso, Loredana decide di proporsi da sola per un CLUB TOUR nei principali live clubs italiani che, nel suo caso, fanno un'eccezione. Il club tour di Loredana, infatti, consiste in una sua performance da "one woman show", in cui esegue dal vivo su basi originali i suoi più grandi successi.

Nell'aprile del 2010 una brutta caduta la costringe ad un intervento alla gamba, a cui seguirà un lungo periodo di recupero.

Al talent show Amici di Maria De Filippi, presenta il duetto con Loredana Errore, ex-concorrente del talent, in una canzone firmata da Biagio Antonacci dal titolo "Cattiva".

Nel settembre 2011 prende parte, per la seconda volta, ad O'SCIA': la manifestazione canora a sfondo sociale che si tiene a Lampedusa (ogni anno dal 2003) e che è stata creata, voluta e sostenuta da Claudio Baglioni per sensibilizzare l'opinione pubblica sul delicato tema dell'emergenza immigrazione.

Nel 2012 partecipa al Festival di Sanremo in coppia con Gigi D'Alessio. Il brano presentato in gara si chiama "Respirare" e, si piazza in terza posizione tramite televoto per poi scivolare al quarto dopo la votazione della sala stampa. Il 1° giugno 2012 esce su iTUNES il singolo "Ma quale musica leggera", parole e musica di Edoardo Bennato: un pezzo che sembra cucitole addosso. Loredana continua poi per un anno con il suo "Io canto sola tour".

2013-OGGI

Il 2013 segna il grande ritorno live di Loredana. Infatti, la sua manager, Francesca Losappio, mette in piedi una nuova "Bandaberté" e Loredana parte in tour. La brillante scaletta dei concerti comprende i grandi successi della rocker nazionale, come "Non sono una signora", "Dedicato",

"Sei bellissima", "Il mare d'inverno", "E la luna bussò", pietre miliari della storia della musica italiana.

Durante il tour Loredana fa tappa anche in Russia, dove si è esibita come giurata ed ospite d'onore (tra gli altri con Bob Geldof, i Jacksons, Lou Bega, Paula Abdul) ad un prestigioso festival internazionale trasmesso dal primo canale TV russo. Un ritorno trionfale che è stato letteralmente acclamato dal numerosissimo pubblico accorso a vederla, nonché dalle testate giornalistiche presenti agli eventi.

Dal gennaio 2014 inizia poi il tour celebrativo dei suoi "primi 40 anni" di carriera, il BANDABERTÉ TOUR 1974-2014, dove Loredana festeggia 40 anni esatti dall'uscita del suo primo e scandaloso album, "Streaking" (1974) e lo fa sorprendendo ancora una volta con un prestigioso tour teatrale che la vede protagonista dei maggiori palcoscenici d'Italia e a cui fa seguito anche un tour estivo. Ad impreziosire il tutto, sullo sfondo del palco dei suoi concerti, iniziano ad apparire delle videoproiezioni su maxischermo che accompagnano ed illustrano ogni brano, seguendone la storia ed il senso con un alternarsi di riferimenti e foto d'archivio ed attuali.

Il 2015 è stato invece la proclamazione di Loredana Berté come "personaggio-rivelazione" dell'anno in qualità di giudice del più importante talent italiano, AMICI di Maria De Filippi. E l'anno non poteva concludersi meglio che con l'uscita della sua prima ed unica autobiografia dal titolo : "TRASLOCANDO, è andata così", edita da Rizzoli. Il libro è un successo annunciato e mantiene le sue premesse: resta infatti per settimane al I e II posto della classifica dei best-seller di vendite su Amazon.

Nel 2016, finalmente, l'artista più punk tra le cantanti italiane, torna alla discografia con un originale CD di duetti e stampa di vinili limited edition: "Amici non ne ho ma amiche sì", uscito il 1° aprile per Warner. L'ultimo ambizioso lavoro prende il nome dal titolo di un suo successo presentato a Sanremo nel 1994, "Amici non ne ho", unito al fatto che è tutto rigorosamente al femminile: produzione di Fiorella Mannoia e presenza delle maggiori interpreti femminili italiane ad omaggiare Loredana duettando con lei su alcuni brani del suo repertorio storico. Inclusi nell'album anche due inediti: "È andata così" e "Il mio funerale". "È andata così" è stato il singolo trainante dell'album, un brano scritto per lei da Luciano Ligabue. Le collaborazioni del disco vedono, per citarne alcune: Fiorella Mannoia, Patty Pravo, Alessandra Amoroso ed Emma Marrone. Segue un tour estivo in cui in ogni tappa è presente una delle sue "amiche" del disco di duetti per eseguire live la collaborazione, infatti il tour prende il nome dall'ultima parte del titolo del disco: "Amiche sì!"-Tour 2016.

L'omaggio alla carriera 40ennale di Loredana culmina il 19 settembre del 2016 con un concerto-evento all'Arena di Verona dal nome "Amiche in Arena", ideato e realizzato dalla stessa Loredana in collaborazione con Fiorella Mannoia, F&P, 23 Music, Bandabebè, Oyà e IAM. Il concerto sarà trasmesso poi su Canale 5 in prima serata ed è stato anche un'occasione per raccogliere fondi contro il femminicidio. Il ricavato dell'evento è stato infatti devoluto alle associazioni Di.Re: Donne in rete contro la violenza. Sul palco dell'Arena sono presenti tutte le amiche del disco ed anche Gianna Nannini, che interpreta "America" insieme a Loredana (creando così un evento nell'evento). L'Arena è completamente sold out.

Nel 2017, a livello discografico, collabora al nuovo disco di J-AX e Fedez, Comunisti col Rolex, duettando con entrambi nel brano Allergia. La rivista Rolling Stone recensisce così il pezzo: "C'è qualcosa di incredibilmente struggente nel sentire Loredana Berté cantare un ritornello di Calcutta, forse una delle cose migliori dell'album, una coppia che dovrebbe continuare a collaborare".

Nei mesi estivi del 2017 gira l'Italia con "Amiche Sì! Summer Tour 2017", seconda parte della serie di concerti partita nel 2016: la tournée è vista da oltre 200.000 spettatori, risultando una delle più importanti dell'artista.

Il 6 novembre il singolo digitale "Non sono una signora" riceve dalla FIMI il disco d'oro per le vendite. Il 10 novembre esce invece "Duets -Tutti cantano Cristina", album celebrativo di Cristina D'Avena, contenente un duetto con Loredana Bertè nella sigla "Occhi di gatto".

Il 24 novembre esce nelle sale cinematografiche degli Stati Uniti "Chiamami col tuo nome" (Call Me by Your Name), film di Luca Guadagnino la cui colonna sonora contiene il brano di Loredana Berté "J'Adore Venise". Il film ha ottenuto varie candidature al Golden Globe ed Ivory ha vinto l'Oscar per la miglior sceneggiatura non originale. Nel frattempo lavora al nuovo album.

NON TI DICO NO

Gli ultimi anni sono stati insomma anni che hanno segnato la totale rinascita artistica di Loredana Berté. Protagonista assoluta dell'estate 2018 grazie a "Non ti dico no", (il brano con i Boomdabash), per settimane al vertice della classifica dei brani più trasmessi in radio e della classifica di vendita, conquistando premi come tormentone estivo (Premio Power Hits Rtl 102.5, Premio Earone per il brano più trasmesso dalle radio) e certificazioni Oro e Doppio Platino.

LIBERTÉ

"Non ti dico no" è anche il primo estratto del nuovo attesissimo album di inediti: LiBerté, prodotto da Luca Chiaravalli ed uscito il 28 settembre 2018, dopo ben 13 anni dall'ultimo lavoro

in studio. La copertina è stata pensata dalla stessa Loredana Berté, poi fotografata dal quotatissimo e richiesto fashion photographer Giovanni Squatriti (tra le cui collaborazioni, nomi come Versace e Vuitton). Il titolo del nuovo album è LiBerté e sicuramente non poteva esserci nome più appropriato per il disco della regina del rock, tornata negli ultimi anni più in forma che mai, con molta grinta e tanti progetti al top.

LIBERTÉ TOUR TEATRALE 2018-2019

Dopo l'uscita del nuovo progetto discografico, l'artista è partita con il "Liberté Tour Teatrale 2018-2019", un tour teatrale che ha toccato i più importanti teatri italiani ed ha segnato tutti sold out e si è interrotto solo con la breve parentesi sanremese.

SANREMO 2019

Loredana partecipa al Festival di Sanremo con il brano "Cosa ti aspetti da me", scritto da Gaetano Curreri degli Stadio, Piero Romitelli e Gerardo Pulli. Loredana, piazzatasi al 4° posto nella classifica di Sanremo, è state però eletta a furor di popolo la "vincitrice morale" della 69° edizione di Sanremo: ricevendo ben 3 standing ovations di fila (mai successo in 69 anni di storia del Festival), durante le sue esibizioni sul palco dell'Ariston, oltre a fischi di disapprovazione verso i conduttori e cori da stadio, da parte del pubblico, quando tra i nomi sul podio non è stato annunciato il suo. Tutti si aspettavano vincesse lei. Ad ogni modo il pezzo vola alto, viaggiando tra il 1° e il 2° posto dei pezzi più trasmessi in radio e tv e mantenendosi ai vertici di tutte le classifiche. Anche il relativo video di "Cosa ti aspetti da me" (realizzato dai ConiglioViola), un cartoon con le fattezze di Loredana nelle vesti di una cappuccetto rosso versione "gotica", è stato molto apprezzato e ad oggi, nel giro di poco tempo, ha ricevuto quasi 10mln di visualizzazioni sul web.

LIBERTÉ (SANREMO EDITION)

Esce l'8 febbraio 2019 ed è il repack dell'album omonimo che in più contiene anche il successo di Sanremo "Cosa ti aspetti da me" e due "chicche" per i fans: due medley tratti dall'omonimo tour teatrale. La scrittura dei brani vede la conferma come autrice della stessa artista e la partecipazione di autori che avevano già collaborato con lei (come Ivano Fossati e Maurizio Piccoli), di autori della nuova generazione come Fabio Ilacqua e Gerardo Pulli e, per la prima volta, la collaborazione con un grande artista come Gaetano Curreri.

AMICI 18

Lasciato Sanremo, Loredana torna a vestire i panni di giudice, stavolta unico, nel serale del talent AMICI di Maria De Filippi, guadagnandosi il titolo di "giudice rivoluzionario".

LIBERTÉ – SUMMER TOUR 2019

Tolte le "vesti" di giudice, l'inarrestabile Loredana ha proseguito poi con un tour estivo, il "Libertè – Summer Tour 2019", che ha visto suggestive locations come noti festival e prestigiosi anfiteatri e si è concluso a fine settembre, segnando, per l'ennesima volta, tutti sold out. Nel frattempo, "Cosa ti aspetti da me" ha raggiunto il platino e Loredana ha anche dato alla luce ben 2 singoli estivi: "Tequila e San Miguel" (maggio 2019), prodotto dal duo Takagi & Ketra e scritto da Calcutta e Tommaso Paradiso, con relativo video che vede nel cast anche una delle ballerine che hanno partecipato ad AMICI 18, Valentina Vernia, alla quale Loredana aveva promesso che l'avrebbe ingaggiata per il suo prossimo video nel corso della trasmissione; e "Senza Pensieri" (luglio 2019) di Rovazzi, brano nel quale duetta con Rovazzi e J-AX ed il cui video dal 1 agosto ad oggi conta più di 14 milioni di visualizzazioni.

Il 20 settembre invece, il giorno del compleanno di Loredana e Mia Martini, è uscito il nuovo disco della corista storica di Loredana e Mimì, Aida Cooper, dal titolo "Kintsugi – Amica Mia" (Aida Cooper canta Mia Martini) del quale Loredana ha supervisionato la produzione artistica ed è il secondo progetto dedicato a Mia Martini, dopo la fiction Rai "Io sono Mia", al quale Loredana ha dato il proprio benestare dopo 24 anni dalla morte della sorella.

A coronazione di tanto successo e tanti successi, Loredana vede infine realizzarsi un suo grande desiderio: doppiare un personaggio cinematografico. E lo fa per un classico dark amatissimo: La Famiglia Addams. Sarà infatti la voce di Nonna Addams (ruolo che negli Usa è stato affidato poco di meno che a Bette Midler!) in una versione animata che uscirà il prossimo 31 ottobre per la Eagle Pictures, giusto in tempo per Halloween.

RAOUL BOVA – *Zio Fester*

Impegnato sul grande e piccolo schermo, ha da sempre dedicato le sue energie nell'impegno sociale. Capitano Ultimo (personaggio reale Sergio De Caprio) è il ruolo a cui è più legato, con cui ha creato una Fondazione Onlus. Il Parco della Mistica nasce dal sogno di sconfiggere la cultura della diversità di natura etnica, religiosa, sociale o fisica e nella Casa Famiglia, che sorge all'interno del Parco, vengono accolti minori disagiati a cui viene data un'istruzione e una formazione per intraprendere poi un lavoro onesto. È attivo sul fronte del recente terremoto con il comitato "Io Ci Sono" che ha attivato una raccolta fondi mirata alla realizzazione di tre centri polifunzionali nelle cittadine colpite dal sisma. Nel 2010, durante la cerimonia della Giornata

Mondiale dell'Alimentazione, viene nominato FAO Good Will Ambassador. Nel 2005 decide di cercare e produrre storie in cui poteva esprimersi liberamente a livello attoriale, creativo e produttivo dando vita ad una sua Società di Produzione Cinematografica. L'intento è quello di dare spazio a progetti con valore sociale, che possano attraverso la comunicazione, che il cinema e la televisione possiedono, diffondere messaggi che portino a far riflettere. Produce "Sbirri" , un docu-film sul mondo della polizia e della droga, che sia al cinema che in Tv riscuote un notevole successo di pubblico e critica. Presenta a Bruxelles il cortometraggio "15 Seconds", contro la pena di morte patrocinato dal Parlamento Europeo, Presidenza della Repubblica, Ministero degli Affari Esteri, Ministero di Grazia e Giustizia, Ministero della Pubblica Istruzione. Co-produce "Io, l'altro" che parla di razzismo e preconcetti e di come il modo di vedere "gli altri" sia cambiato dopo l'11 settembre. Con MediaFriends produce 2 corti sociali: "Graffiti" e "Amore Nero", quest'ultimo girato come manifesto contro la violenza sulle donne, interpretato da Michelle Hunziker ed esordio alla regia dello stesso Raoul. Il corto riceve un encomio ufficiale del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Le sue qualità artistiche combinate con un raro talento nel fare scelte professionali gli hanno permesso di lavorare con alcuni dei nomi più influenti dell'industria cinematografica nazionale e internazionale. Produce in collaborazione con Mediaset serie televisive di successo come "Fuoco Amico Task Force 45", "Come un Delfino" con le musiche di Ennio Morricone, "Come un Delfino - La Serie". Nel corso della sua carriera recita accanto a Anthony Quinn, Sophia Loren, Giancarlo Giannini, Michele Placido, F. Murray Abraham, Sylvester Stallone, Carole Bouquet, Diane Lane, Sarah Jessica Parker, Angelina Jolie e tanti altri. Debutta in "Una storia italiana" per la regia di Stefano Reali.

I REGISTI

CONRAD VERNON

Regista, attore e produttore, sta attualmente sviluppando *The Jetsons* per Warner Bros. Vernon ha diretto *Shrek 2* (2004), *Monsters vs. Aliens* (2009), *Madagascar 3 – Ricercati in Europa* (2012) e *Sausage Party* (2016), che ha anche prodotto. È stato produttore esecutivo della serie animata *The High Fructose Adventures of The Annoying Orange* per Cartoon Network, in onda dal 2012 al 2014. Il lavoro di doppiaggio di Vernon include "La scimmia Mason" nel franchise di *Madagascar*, "Zenzy" nel franchising di *Shrek* e vari ruoli in *Sausage Party*.

Prima di diventare regista produttore, Vernon ha lavorato come storyboard artist per Film Roman nella famosa serie televisiva animata *I Simpsons*. Altre opere di animazione includono: *The Ren & Stimpy Show*, *2 Stupid Dogs* di Hanna-Barbera e *Rocko's Modern Life* di Nickelodeon.

Vernon ha iniziato la sua carriera cinematografica nel 1991 nel film della Paramount Pictures *Cool World* come animatore e disegnatore dei personaggi.

GREG TIERNAN

Si è formato nell'animazione presso i famosi Don Bluth Studios a metà degli anni '80 e ha ricoperto le più svariate posizioni durante la sua carriera di trentaquattro anni.

Più di recente, Tiernan, insieme al suo partner di regia, Conrad Vernon, ha diretto il primo film d'animazione CGI al mondo, *Sausage Party*. In precedenza, ha lavorato come regista in quattro lungometraggi e cento episodi televisivi dell'iconico brand Thomas & Friends.

Prima di fondare Nitrogen Studios, Tiernan ha ricoperto il ruolo di direttore presso Klasky Csupo Inc. ed è stato anche regista e direttore dell'animazione presso Creative Capers Entertainment.